

U.R.P.

APERTO ANCHE
IL POMERIGGIO
DALLE 15 ALLE 18

IL NAVICELLO

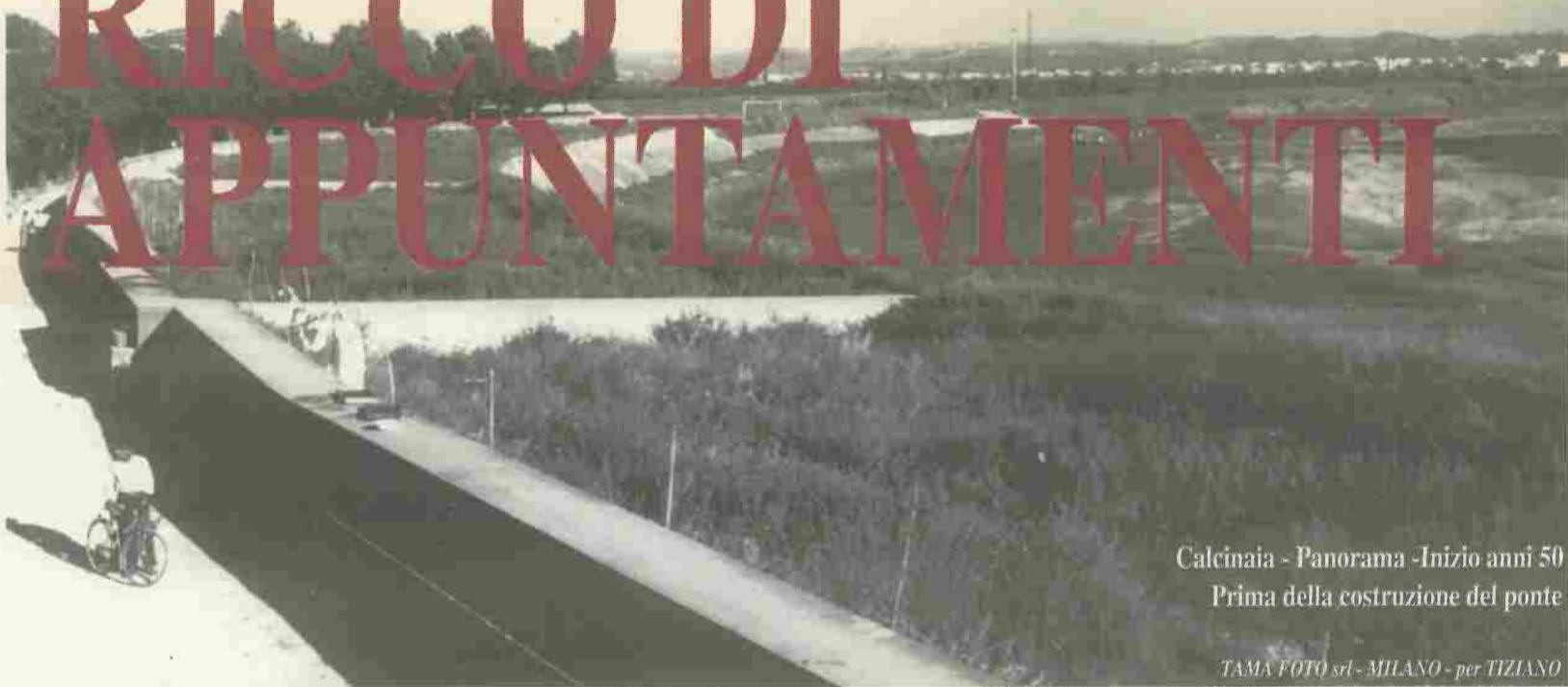
Problemi, proposte?
SIAMO
IN ASCOLTO
al
NUMERO VERDE
167-864118

PERIODICO DI INFORMAZIONE E DI CULTURA DEI CITTADINI DI CALCINAIA - Aut. Trib. Pisa N. 9 / 84 - N. 1 - Marzo 1997

È TEMPO DI BILANCI

APPROVATO IL BILANCIO DI PREVISIONE

UN 1997 RICCO DI APPUNTAMENTI



Calcinaia - Panorama - Inizio anni 50
Prima della costruzione del ponte

TAMA FOTO srl - MILANO - per TIZIANO

Le tecnostutture dell'ente locale, coordinate dal settore Economico-Finanziario, stanno dando corpo al bilancio riformato, in un clima di incertezza circa le risorse finanziarie su cui poter fare affidamento, sulle norme da applicare e la scadenza entro la quale il Consiglio comunale dovrà approvarlo (da ultimo prorogata al 28 febbraio 1997). Il Bilancio 1997 dovrebbe connotarsi, in forza delle novità introdotte dal Decreto legislativo n. 77/1995, come documento ispirato ai principi della programmazione. Bilancio inteso, quindi, non più come statico documento giuridico-contabile, ma quale strumento di governo a livello politico e di direzione a livello amministrativo, in grado di incorporare nei suoi documenti i due grandi livelli della programmazione:

- il livello strategico in cui vengono fissati gli obiettivi generali e primari e definitive le politiche;
- il livello operativo in cui sono progettate le attività e le operazioni da svolgere dai singoli servizi e unità operative.

Un bilancio, quindi, che vede impegnati in un'azione congiunta e coordinata la direttiva politica, il livello dirigenziale e servizi sottoindicati. Un bilancio che scaturisce dall'adozione di nuove procedure e tecniche e anche da un nuovo modo di prendere le decisioni che su esso si riflettono. Un bilancio che connette in una sequenza logica, servendosi di un sistema modulare e meccanismi operativi, le finalità, gli obiettivi, le risorse, le azioni e i risultati in un continuo flessibile divenire, che porta alla valutazione sistematica dei risultati dell'ente, misurati sia in termini di obiettivi raggiunti sia nel medio che nel breve periodo. Documento di base di tale moderna concezione di bilancio è la relazione previsionale e programmatica, che è nel contempo strumento di pianificazione annuale e di programmazione pluriennale (art. 13 D.Lgs. n. 77/1993). Partendo da una analisi socio-economico dell'ambiente e da un accurato esame della struttura dell'ente, tesa a verificarne la capacità operativa, la relazione previsionale e programmatica definisce un sistema di obiettivi raggiungibili, quantificati, concordati, e compatibili con le risorse finanziarie, selezionando, per ciascun obiettivo, i programmi più idonei a realizzare gli obiettivi prefissati e individuando, tra i programmi efficaci, quelli in grado di essere attuati col minimo

IMPEGNI DI PACE

Programma delle manifestazioni per la pace 1997

Comitato dell'8 febbraio 1997

(con Teresa Mattei, Annamaria Braccini e Italo Geloni)

10 Marzo - Seduta solenne del Consiglio comunale per atto ufficiale di "Amicizia e Gemellaggio" con il popolo Saharawi - Comune di Farsia.

1/5 Maggio - Viaggio studio ai campi di sterminio Austria e Germania a cura dell'ANED.

27 Aprile - Commemorazione del 25 Aprile con gli amici di Noves.

17 Maggio - Incontro con ... Sen. Arrigo Boldrini "Bulov" Medaglia d'Oro - Presiente Nazionale dell'ANPI. I ragazzi raccontano l'esperienza del viaggio studio in Austria e Germania.

1° Giugno - 162ª Regata Storica e festeggiamento 5° anno del Gemellaggio con Vilanova del Camí.

Fine Agosto - Gemellaggio ufficiale con Noves.

Ottobre - Consiglio comunale Diritti Infanzia.

Novembre - Elezione Sindaco dei Ragazzi.

CIAO "GINO" OMAGGIO A GIUSEPPE GHIARA 1° SINDACO DOPO LA LIBERAZIONE

È venuto a mancare il carissimo e stimato concittadino Giuseppe Ghiara, detto Gino. Gino era nato a Pontedera il 20 marzo 1904 e viveva a Fornacette, umilmente come nel suo stile di vita. Stile che va additato come esempio alle nuove generazioni. Gino è stato Partigiano e primo sindaco della Liberazione, l'artefice della ricostruzione di Calcinaia, del suo territorio devastato dalla guerra. Antifascista da sempre si è messo a disposizione per ricostruire non solo i danni materiali, ma anche la dignità di quanti hanno subito il conflitto. L'Amministrazione Comunale che lo ha voluto al fianco di Nilde Iotti l'8 giugno del 1996 in occasione della celebrazione del 50° Anniversario della Repubblica a testimonianza dei valori democratici che animano da sempre la nostra collettività, esprime sentite condoglianze alla famiglia. Noi della redazione vogliamo ricordare Gino come un uomo saggio, aperto al confronto e al nuovo per costruire una società più giusta e solidale. Dalle colonne di questo foglio proponiamo all'Amministrazione Comunale di intitolargli il Centro sociale affinché i giovani seguano il

MA COME COMUNICA IL COMUNE ?

Da questo numero "Il Navicello" si arricchisce di una pagina in più riservata alle numerose attività della biblioteca e per dare sempre più spazio alle associazioni, ai cittadini. Il periodico comunale è stato richiesto, pensate un po', anche da calcinaioi emigrati a sud della Francia che salutiamo fraternamente, invitandoli a scriverci loro notizie che pubblicheremo volentieri. Questo numero è dedicato prevalentemente al Bilancio di Previsione per l'anno 1997 e alla Relazione Previsionale e Programmatica che lo accompagna, approvata dal Consiglio Comunale nella seduta del 27 febbraio, dopo gli incontri con i gruppi consiliari e le poco partecipate assemblee con i cittadini. Il Bilancio rappresenta un evento importante per il Comune, tramite esso viene deciso quello che si può fare rispetto alle ristrette risorse finanziarie disponibili, come succede spesso in famiglia quando bisogna scegliere se comprare il cappotto oppure un paio di scarpe al bimbo; per il Comune un'opera, un nuovo servizio anziché un altro e così via. Interessante e stimolante la discussione emersa nel Comitato di Redazione dell'8 febbraio, circa la funzione del periodico e la sua linea editoriale, fino ad oggi al servizio dei cittadini, evitando rigorosamente che esso diventi strumento politico di parte. Certo, che fare comunicazione pubblica e istituzionale è estremamente difficile. Difficile comunicare con obiettività la vita di palazzo senza rischiare di fare propaganda politica. Ai gruppi consiliari, ai singoli consiglieri, sono garantiti adeguati spazi per promuovere le loro politiche, le loro ragioni

È TEMPO DI BILANCI

schema logico, il processo decisionale prende le mosse dalla definizione degli obiettivi scaturiti dagli indirizzi politici per approdare agli stanziamenti di bilancio dopo aver definito i programmi in modo da consentirne l'attuazione a livello gestionale. Viene quindi abbandonata l'impostazione dei documenti di bilancio secondo la logica incrementale, in cui gli stanziamenti precedevano anziché seguire la formazione dei programmi. Documento centrale, di snodo tra la relazione previsionale e programmatica e i piani esecutivi gestionali, è il bilancio finanziario nella versione pluriennale e annuale, la cui impostazione crea un rapporto stretto tra la struttura organizzativa dell'ente locale e il momento contabile e realizza nel contempo un maggiore collegamento tra le singole voci dell'entrata e le singole ripartizioni di spesa. Consente anche di determinare i costi dei fattori produttivi

impiegati per ciascun servizio secondo la specificazione rappresentata dai cosiddetti interventi. Ma soprattutto permette di effettuare il confronto sia nel tempo sia in rapporto a enti e similari, tra servizi dello stesso tipo, tenendo conto della tipologia e delle modalità gestionali di ciascuno di esso (in economia, appalto, attraverso aziende, consorzi, società, istituzioni). Da tale confronto può scaturire una revisione critica delle formule gestionali in atto che potrebbe indurre a sperimentarne altre più confacenti sulla base della verifica dei costi e dei risultati. Concludo ringraziando i colleghi Consiglieri, il Segretario comunale e i dipendenti tutti per la preziosa collaborazione che permetterà di concretizzare i programmi e con essi migliorare e sviluppare la nostra Comunità.

Valter Picchi
Sindaco



DALLA RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA ALLEGATA AL BILANCIO 1997

PROGRAMMA DEGLI INVESTIMENTI 1997/99

QUALITÀ DELL'INTERVENTO	TEMPI	RISORSE
1) Intervento con il Comune di Pontedera deflusso acque Loc. Case Vecchie	1997	L. 120.000.000 Oneri urbanizzazione
2) Intervento per lavori in Loc. Sardina	1997	L. 300.000.000 Oneri urbanizzazione
3) Ristrutturazione ex Biblioteca	1997	L. 800.000.000 Mutuo
4) Recinzione ed illuminazione campo calcio Calcinaia	1997	L.80.000.000 Oneri urbanizzazione
5) Realizzazione opere supplementari piazza Ciompi con personale dell'ente	1997	L. 10.000.000 Oneri urbanizzazione
6) Realizzazione loculi manutenzione straordinaria parte vecchia cimitero Capoluogo	1997	L. 257.000.000 Mutuo
7) Realizzazione via-piazza Fermi e via Costituzione	1997	L. 1.100.000.000 Mutuo
8) Acquisizione aree varie al demanio comunale	1997	L. 390.000.000 Oneri urbanizzazione
9) Impianti illuminazione	1997	L. 100.000.000 Oneri urbanizzazione
10) Installazione segnaletica limite velocità in varie strade comunali	1997	L. 10.000.000 Oneri urbanizzazione
11) Campo Pallamano	1997	L. 500.000.000 di cui L. 240.000.000 Mutuo Credito Sportivo

12) Allestimento refettori scuola elementare	1997	L. 20.000.000 Oneri urbanizzazione
13) Sistemazione piazza scuola Media Calcinaia	1997	L. 50.000.000 Oneri urbanizzazione
14) Realizzazione piazza-via Marconi area chiesa	1997	L. 200.000.000 Oneri urbanizzazione
15) Acquisto locali	1997	L. 250.000.000 Mutuo
16) Ristrutturazione Scuola Media Calcinaia	1997	L. 200.000.000 Mutuo fondo perduto L. 50.000.000 Oneri urbanizzazione
17) Sistemazione strade e piazze comunali	1997	L. 200.000.000 Oneri urbanizzazione
18) Affidamento incarico, esproprio, recupero centro storico Capoluogo	1997	L. 600.000.000 Mutuo
19) Ristrutturazione piazza Indipendenza	1997	L. 350.000.000 Mutuo
19 ^{bis}) Urbanizzazione secondaria (Opere realizzate da terzi)		L. 50.000.000
19 ^{ter}) Attuazione Piano Informatico: Acquisto azioni ECOFOR Arredamenti e attrezzature		L. 150.000.000 Mutuo L. 3.000.000 L. 50.000.000
Anno 1997 TOTALE L. 5.840.000.000		

20) Sistemazione lucernari e tetto palazzo comunale	1998	L. 50.000.000 Oneri urbanizzazione
21) Verifica sistema sicurezza palazzo comunale	1998	L. 40.000.000 Oneri urbanizzazione
22) Realizzazione piazza in via Costituzione	1998	L. 200.000.000 Oneri urbanizzazione
23) Messa a norma edifici pubblici: scuole - impianti sportivi - altri immobili	1998	L. 300.000.000 L. 200.000.000 L. 200.000.000 Oneri urbanizzazione
24) Trasferimento Magazzino comunale	1998	L. 500.000.000 Mutuo
Anno 1998 TOTALE L. 1.490.000.000		

25) Marciapiedi esterno ponte Canale Emissario	1999	L. 300.000.000 Oneri urbanizzazione
26) Recupero area via A. Frank a verde e parcheggio	1999	L. 150.000.000 Oneri Urbanizzazione
Anno 1999 TOTALE L. 450.000.000		

CONOSCIAMOCI MEGLIO

CARATTERISTICHE GENERALI DELLA POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO, DELL'ECONOMIA INSEDIATA E DEI SERVIZI DELL'ENTE

POPOLAZIONE (Fonte ISTAT)	n.	
Popolazione legale all'1.1.1997	8.394	
Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente: 1995	8.354	
Nuclei familiari	2.892	
Comunità/convivenze	3	
Popolazione all'1.1.1995 (penultimo anno precedente)	8.316	
Nati nell'anno	71	
Deceduti nell'anno	92	
Saldo naturale	-21	
Immigrati nell'anno	256	
Emigrati nell'anno	197	
Saldo migratorio	+59	
Popolazione al 31.12.1995 (penultimo anno precedente)	8.354	
di cui:		
in età prescolare (0-6 anni)	496	
in età scuola obbligo (7-14 anni)	644	
in forza lavoro 1 ^a occupazione (15-19 anni)	522	
in età adulta (20-29 anni)	1.289	
in età adulta (30-65 anni)	4.080	
in età senile (oltre 65 anni)	1.323	

TERRITORIO

superficie in Km. 15

Altitudine s.l.m. 16

Rilievi collinari: Collina di Montecchio e le Cerbaie.

Strade di Grande Comunicazione FI - PI - LI (Pontedera Est per Calcinai e Pontedera Ovest per Fornacette)

Strade statali km. 7,30

Strade Provinciali km. 7,70

Strade comunali km. 35,00

Strade vicinali km. 7,00

Grado di depurazione acque reflue: buono.

Il Comune è dotato dal 1983 di n. 2 depuratori, uno per il Capoluogo e uno per la Frazione.

Strumenti urbanistici e programmatori vigenti: il nuovo PRG, approvato con delibera Consiglio Comunale n. 58 del 14.11.1996.

Gli interventi previsti nel Piano degli Investimenti risultano tutti conformi allo strumento urbanistico vigente (art. 12 comma 7 D.Lgs. 77/1995).

Classificazione di sismicità: si.

SERVIZI

Personale in servizio al 31.12.1996

Di ruolo

Qualifica funzionale Previsti in Pianta Organica In servizio

IX Q.F. Segretario Capo 1

VIII Q.F. Funzionari 3

VII Q.F. Istruttori Direttivi 12

VI Q.F. Istruttori 9

V Q.F. Collaboratori 19

IV Q.F. Esecutori 15

III Q.F. Operatori 10

* di cui 1 inquadrato nell'VIII "ad personam"

A TEMPO DETERMINATO (Progetti finalizzati)

VII Q.F. Istruttori Direttivi 2

Tot. personale di ruolo 53

Tot. personale non di ruolo 2

STRUTTURE AL 31 DICEMBRE 1996

Scuole Materne n. 2 (6 sez.)

Scuole Elementari n. 4

Scuole Medie n. 2

Altre Scuole n. 2 (private)

Rete fognaria in km. 40 mista

Rete acquedotto in km. 42

Aree verdi, parchi e giardini in mq. 64.585

Punti luce e illuminazione pubblica n. 930

STRUMENTI AL 31 DICEMBRE 1996

Centro elaborazione dati IBM SISTEMA AS 400

Con collegato n. 18 terminali video e n. 13 stampanti

Personal computer n. 13

RISC 6000 ADIBITO A CARTOGRAFIA

Mezzi operativi Plotter

Veicoli n. 16

ORGANISMI GESTIONALI ATTIVATI O PARTECIPATI

Consorzi: Consorzio Pisano Trasporti; Consorzio Turistico Pisano; A.T.O. (Ambito territoriale Ottimale)

Aziende: Azienda Speciale Cerbaie

Società di capitali: AGES S.p.A.

ECONOMIA INSEDIATA

(dati riferiti al 31.12.1994 - Fonte CCIAA - Prefettura Provincia di Pisa)

Imprese n. 737

Addetti n. 3.519

FONTI DI FINANZIAMENTO

Entrate	Esercizio '95 (C.C. 1995)	Trend Storico Esercizio '96 (prev.def.)	Esercizio in corso (prev. 1997)
	1	2	3
Tributarie	4.750.542.988	4.565.500.000	5.141.000.000
Contributi e trasferimenti	1.745.884.015	1.553.900.000	1.344.000.000
Correnti Extratributarie	1.064.168.730	670.900.000	775.800.000
Totale entrate correnti	7.560.595.733	6.790.300.000	7.260.800.000

NOTIZIE FLASH

Al Presidente Malacarne conferita la cittadinanza onoraria di Vilanova del Cami

Si è svolta il 10 gennaio u.s. nella sala consiliare di Vilanova del Cami, una significativa cerimonia durante la quale è stato conferito al Presidente Malacarne il titolo di "Figlio adottivo" di Vilanova del Cami, per le attività in favore del gemellaggio e dell'integrazione europea. A Riccardo Malacarne le felicitazioni di tutta la redazione.

Razionalizzazione della rete scolastica

Si è tenuto il 17 febbraio u.s., nella biblioteca comunale, un incontro con l'Assessore provinciale alla Pubblica Istruzione, il Provveditore agli Studi di Pisa, i sindaci della zona, insieme alle autorità locali della scuola, per discutere della razionalizzazione della rete scolastica e i futuri scenari in attuazione della proposta del Ministro Berlinguer che prevede, tra l'altro, la soppressione di alcuni plessi scolastici della provincia. Nel prossimo numero, su proposta del Direttore Didattico di Calcinai, pubblicheremo integralmente il documento di lavoro per la consultazione e il confronto redatto dal Ministero della Pubblica Istruzione, per avviare anche nel nostro comune un dibattito che coinvolga non solo gli "addetti ai lavori" ma tutta la nostra comunità locale.

Vecchio e nuovo condono edilizio

Si informano i cittadini che nell'ambito dell'...

provazione della legge Finanziaria per il 1997, viene disposto il rifiuto del rilascio della concessione a sanatoria se il richiedente non integri entro 3 mesi dalla richiesta del Comune la domanda già presentata ai sensi della legge n. 47/85 (vecchio condono) e legge n. 724/94 (nuovo condono). Per ulteriori informazioni o chiarimenti, rivolgersi all'ufficio Condono nei giorni di martedì, giovedì e sabato - tel. 486611.

La CGIL/FIOM (il sindacato dei lavoratori metalmeccanici), ha conferito al sig. **Lanciotto Passetti**, una medaglia d'argento per le lotte sindacali alla Piaggio nel periodo 1944/72. All'amico Lanciotto, già sindaco di Calcinai, i complimenti della redazione.

8 marzo festa della donna
Nei Icoali del Circolo ARCI di Fornacette festa della donna con la partecipazione di una delegazione femminile del Popolo Saharawi

10 marzo si è riunito il Consiglio Comunale in forma solenne per siglare il "patto di Amicizia e Gemellaggio" con il Comune di Farsia (Saharawi).

Si svolgerà il 16 marzo 1997, nel Palazzetto dello Sport il campionato italiano di Danza.

Iniziative di Gemellaggio
Tutte le famiglie che possono ospitare amici di Noves o Vilanova Del Cami, sono pregate di contattare il Presidente del Comitato di Gemellaggio, Sig. Riccardo Malacarne - Tel. 486600 - Fax 486600

ANZIANI, UN RISORSA DA CAPIRE MEGLIO

Indagine sulle condizioni degli anziani residenti nel Comune

L'ufficio Relazioni con il Pubblico in collaborazione con l'ufficio Servizi Sociali sta predisponendo gli atti necessari per svolgere un'indagine sulla condizione degli anziani ultrasessantenni, su precise indicazioni proposte dalla Commissione consiliare "Servizi Sociali e Sanità". Obiettivo dell'iniziativa è quello di conoscere la condizione della terza età e l'evoluzione dei bisogni e delle esigenze. L'attività di ricerca è, inoltre, funzionale alla programmazione di iniziative di comunicazione ed alla

formulazione di proposte di adeguamento dell'organizzazione e delle procedure dell'Amministrazione comunale. I prossimi giorni due obiettori di coscienza, forniti di apposito tesserino di riconoscimento, inizieranno le interviste ai circa 2.000 ultrasessantenni residenti nel Comune. I contenuti dell'indagine saranno resi noti attraverso i sindacati dei pensionati e attraverso le colonne di questo giornale. Ringraziamo tutti anticipatamente per la cortese e preziosa collaborazione.

RICEVIAMO E VOLENTIERI PUBBLICHIAMO

Nuova sede Ufficio Postale di Fornacette

Sul numero de "Il Navicello" di dicembre 1996 la nostra Banca è chiamata in causa in una Sua comunicazione (del Direttore Provinciale delle Poste ndr) datata 15.11.96 che a nostro avviso, in ossequio a verità e completezza, necessita di alcune puntualizzazioni. Nel rapporto fra la scrivente e l'Amministrazione Postale per un eventuale utilizzo dei locali della ex sede della Banca per il trasferimento dell'Ufficio Postale di Fornacette, nel tempo sono state avanzate tre ipotesi: 1) inizialmente i locali vennero richiesti in affitto con generico impegno ad un eventuale acquisto in epoca successiva; a tale richiesta venne data risposta affermativa dopo aver consultato la Banca d'Italia di Pisa che, stante la normativa allora in vigore, avrebbe dovuto rilasciare il proprio assenso; 2) successivamente, dichiarata non pra-

ticabile l'ipotesi di acquisto, ci venne richiesto il semplice affitto dei locali per un periodo di tempo determinato in attesa di una più definitiva soluzione; tale richiesta, essendo intervenuta la liberalizzazione della normativa, potremmo dare autonomamente immediata disponibilità; 3) in ultimo, ci fu richiesta la concessione dei locali in affitto da regolarsi alle normali condizioni di mercato senza alcuna ipotesi di scadenza predefinita; anche a tale richiesta abbiamo dato un'ampia disponibilità che, peraltro, rimane valida a tutt'oggi. Evidentemente le proposte disponibili non erano unicamente due. Quanto sopra al solo scopo di chiarire la nostra posizione di allora e di oggi e senza voler entrare nel merito di una discussione di per sé già abbastanza vivace.

Il Presidente Banca di Credito Cooperativo di Fornacette

IL COTTOLENGO ANCHE PER GLI UOMINI ?

Rivolgo la vostra attenzione e dei cittadini che leggeranno un problema che riguarda il nostro Comune e al quale è possibile dare una soluzione con un poco di volontà da parte di tutti. A Fornacette esiste una Casa di Riposo del Cottolengo gestita da brave suore ma attualmente impossibilitata ad accogliere uomini soprattutto per mancanza di

personale. Poiché in futuro si dovranno erigere altre costruzioni vicino al Centro Sociale "I Ponti" si dovrebbe pensare a che queste fossero adibite soprattutto ad accogliere persone sole, handicappati e non autosufficienti. Fiducioso che le varie istituzioni si muovano in tal senso saluto e ringrazio.

Boldrini David - Fornacette

OPINIONI...OPINIONI...OPINIONI...OPINIONI...

di CRISTIANO MEIOLI

Sono andato alla presentazione del libro di Giuliano Bozzoli. Se invece di Giuliano fosse stato presentato un "nessuno" della TV o un autore non letto, ma nominato, saremmo stati moltissimi. Io ho apprezzato Giuliano. Non sono d'accordo con alcune sue osservazioni fatte durante il suo intervento, ma ho apprezzato l'impegno culturale e sociale che lo ha spinto a ricercare alcune delle nostre radici. Delle radici se ne parla tanto e sembra essere il fiore all'occhiello di chi mastica cultura. Ma la distrazione è sempre enorme. In verità la cultura (ne do una versione da Bignami) è memoria. Memoria del giorno prima o di migliaia di anni fa. Memoria che non deve e non può essere solo un momento accademico, ma l'impasto della conoscenza e dell'atteggiamento morale. Io sembra essere l'unico al mondo che non crede che tutto sia politica e tutto sia cultura. Cultura è, per me, il complesso delle cognizioni e dei comportamenti in relazione alle evoluzioni di ogni tipo che un popolo ha avuto. E Giuliano fa cultura

minima, evoluzione sociale e politica ha avuto il suo popolo. Insieme a Giuliano è intervenuto Filippo Paoli che sta preparando una tesi sull'archeologia di Calcinai. Così memoria recente e memoria antica ci hanno detto qualcosa di quello che eravamo e del perché siamo. (Perché la biblioteca non chiede a tutti i nostri studenti una copia delle loro tesi? Io so che diventeranno preziose!). Poi mi scopro a desiderare un intervento tempestivo dell'amministrazione nel centro storico perché, a quello che mi dicono, la torre degli Upezzinghi presenta crepe non rassicuranti e vedo che la chiesa della Compagnia, la cui facciata è stata appena restaurata, è deturpata da un cassonetto il cui uso ha anche inciso l'intonaco appena rinnovato, mentre il muschio sta invadendo il muro laterale a causa di un ristagno di acqua piovana. Allora cultura, memoria, politica e ripeto di noi stessi sembra siano cose incompatibili a causa di quella distrazione di cui prima. E, per favore, non facciamo finta che io parli agli ammini-

PERCHÈ QUESTO SPAZIO RISERVATO ALLA BIBLIOTECA

La biblioteca è un servizio del Comune pagato e gestito con i contributi di tutti i cittadini. Pertanto, le attività, le funzioni, le iniziative della biblioteca devono essere rese note a tutti i cittadini ed in particolare a quei cittadini che già usufruiscono del servizio. In quest'ottica il Comitato di gestione della bibliote-

ca Comunale di Calcinaia ha da tempo deciso di pubblicizzare adeguatamente le iniziative che il servizio promuove, le nuove acquisizioni di libri, i progetti che sono in cantiere e che si intendono realizzare. Si ringrazia sentitamente la redazione de "Il Navicello" per lo spazio concesso.

L'ATTIVITÀ DELLA BIBLIOTECA GENNAIO-MAGGIO 1997

Laboratori con le scuole febbraio-giugno 1997

- Laboratorio di lettura con le scuole medie di Calcinaia e Fornacette
- Laboratorio musicale con le scuole medie
- Laboratorio di propedeutica musicale con le scuole elementari

- Laboratorio di lettura con le scuole elementari

Letture in biblioteca

Il Decameron letto da Gianluca Barbadori
10, 17 febbraio 10, 17 marzo 1997
ore 21.15
Biblioteca Comunale di Calcinaia

11 APRILE - ore 21,15
Biblioteca Comunale di Calcinaia
CLAUDIO FRACASSI
Direttore del Settimanale "AVVENIMENTI"

Concerti di Primavera

programma da definire • 12 aprile • 18 aprile • 26 aprile • 2 maggio • 9 maggio

Comuni di: BUTI - CALCI - CALCINAIA - VICOPISANO

PICCOLE BIBLIOTECHE CRESCONO

UN PROGETTO DI COOPERAZIONE

I Servizi Offerti

È istituito un Sistema Interbibliotecario di prestito che garantisce il libero accesso a tutti i cittadini dei territori interessati dal progetto Piccole Biblioteche Crescono, tramite il tesseramento collettivo. La Collezione di Periodici d'Area è distribuita fra i vari Enti partecipanti con un numero iniziale complessivo di 40 periodici per

i quali sarà costruito un Catalogo Collettivo. Sarà costruito anche un Catalogo Collettivo delle Pubblicazioni per Ragazzi presenti nelle biblioteche dei quattro Comuni. Gli Archivi pre-unitari e post-unitari saranno rese fruibili con uno o più Percorsi di Studio basati sui materiali di archivio che attraversino tutte le raccolte dei Comuni interessati.

LE ATTIVITÀ DELLA BIBLIOTECA

di Anita Morgantini

La biblioteca comunale di Calcinaia organizza ogni anno iniziative a carattere culturale cercando di esplorare i diversi campi e di rispondere agli interessi dei cittadini. In questo ambito dunque propone: concerti, incontri con gli autori, spettacoli tea-

trali, tavole rotonde; collabora con le scuole a progetti comuni, con il gruppo teatrale "I lusiadi" con la locale scuola di musica di Calcinaia. La biblioteca inoltre è aperta e disponibile per i consigli e i suggerimenti di tutti.

Pomeriggi Musicali

in collaborazione con l'Associazione Amici della Musica di Calcinaia
Biblioteca Comunale ore 17.30

Domenica 23 Febbraio

Mirko Malacarne - pianoforte
musiche di Chopin, Listz

Domenica 2 Marzo

Alessandro Aresu - chitarra
Stefano Nannipieri
Daniela Tizzannini - duo chitarristico
Graziano Poggetti - chitarra
musiche di Sor, Villa-Lobos

Domenica 9 Marzo

Dario Pardini - pianoforte
Chiara Testi
Ariella Rizzi duo pianista
musiche di Chopin, Schubert
Schumann

Domenica 16 Marzo

Alessandro De Francesco - chitarra
Monica De Luca - chitarra
Laura Del Chierico - chitarra
musiche di Bach, Tarrega, Villa-Lobos

I LIBRI ORDINATI A FEBBRAIO 1997

A QUATTRO MANI
TAIBOTT
A SUD DI NESSUN NORD
BUKOVSKI
ABORTO E MORALE
MORI
ACHILLEIDE
STAZIO
ALU SCOPERTA DELU TOMBA DI
TUTANKHAMUN
WINSTONE
ALU SCOPERTA DI TROIA
SCHILIEMANN
AMERICA
KAFKA
ANIMA AMANTE
BEVILACQUA
ANNALI
TACITO
ASINARIA
PLAUTO
ASSALTO ALU CULTURA
HOME
AVVENTURE DI MARE E DI COSTA
LONDON
BALUTA DAL CARCERE DI READING
WILDE
BASTOGNE
BRIZZI
BOLOGNA BRUCIA
MALDINI
BRUTO
CICERONE
BRUTTO GATTACCIO
BUCOLICHE
VIRGILIO
CANTI E POESIE
TAGORE
CASA HOWARD
FORSTER
CASINA
PUUTO
CHIEDO SCUSA SE VI PARLO DI SARAJEVO
VESOVIC
COME IO VEDO IL MONDO
EINSTEIN
DE SENECTUTE
BOBBIO
DELL'ORATORE
CICERONE
DENTRO LA NOTIZIA
FRACASSI
DESTRA SINISTRA
BOBBIO
DIALOGO SULL'ORATORIA
TACITO
DIFESA DI MARCO GELIO
CICERONE
DONNE AL BIVIO
BONITO
DUE SCANDALI POLITICI
CICERONE

EGLOGHE
CALPURNIO SICULO
ELEGIE
PROPERZIO
ELEGIE
TIBULLO
ELOGIO DELL'IMPERFEZIONE
RITA LEVI MONTALCINI
ENCICLOPEDIA OMMNIA cdrom
Ewrammi erotici
FAVOLE
FEDRO
FIABE IRUNDESI
YEATS
FIESTA
HEMINGWAY
FORNIONE
TERENZIO
GATTIVOLANTI
GEORGICHE
VIRGILIO
GESU' FIGLIO DELL'UOMO
GIBRAN
GLI ATZECHI
VON HAGEN
GLI IMPERI DEL DESERTO
VON HAGEN
GUIDA AL CONSUMO CRITICO
CENTRO NUOVO MODELLO SVILUPPO
HOLLIWOOD HOLLIWOOD
BUKOVSKI
I CANTI
CATULLO
I CELTI ALLE ORIGINI DELL'EUROPA
FILIP
I DOVERI
CICERONE
I FRATELLI
TERENZIO
I GRANDI INIZIATI
SCHURE
I MANOSCRITTI DEL MAR MORTO
SOGGIN
I MEDICI
VANNUCCI
I MISTERI DELL'ANTICA BRITANNIA
HADINGHAM
I NOSTRI GIORNI PROIBITI
PANSÀ
I PRINCIPI DELLA MATEMATICA
RUSSEL
I RACCONTI DEL GRANDE NORD
L'ND°N
I RACCONTI DEL PACIFICO
LONDON
I VICHINGHI
JONES
IDILLI D'ESTATE
HIGHSMITH

ed altri ancora

u fatti e episodi che riguardano la vita ell'ente, in modo che il lettore si faccia n'idea, si costruisca un'opinione della vita di palazzo" e si avvicini ad esso con proprie proposte, anche critiche. Una doppia ia insomma istituzione-cittadini e cittadini-stituzione. Se questi sono i fini e i propositi el periodico, stante la scarsa partecipazione dei cittadini alle riunioni degli organismi stituzionali, alle stesse sedute del Consiglio omunale, c'è bisogno di fermarsi un omento per capire se gli strumenti della omunicazione fino ad oggi attivati sono fficaci. È vero ad esempio che il nemico umero 1 della partecipazione, nonostante utti i non pochi strumenti attivati, è lo scaro ricorso alla consultazione dei cittadini su emi e questioni importanti quali la realizzazione di nuove opere e la istituzione di uovi servizi. Spesso i politici e più in geneale gli amministratori sostengono che anno fatte le opere "perché previste nel rogramma" ostentando un populismo nfondato, senza prima aver verificato tra gli stessi utenti (tutti o a campione) se di quell'opera esiste veramente la necessità e oprattutto senza aver "sentito" se gli stessi utenti (che poi quell'opera se la dovranno nche pagare e mantenere) sono d'accordo. l federalismo non è qualcosa di simile? La ultura del dato statistico tarda ancora a arsi largo nelle culture di governo locale: asta leggere i dati riferiti alla popolazione li questo Comune per capire che la nostra ocietà sta invecchiando e che le nascite ono sotto il segno 0, allora chi investirebbe n un asilo nido? Questo esempio, che intruce un nuovo modo di governare la cosa ublica, è applicabile anche ad altre fasce li età al fine di dare risposte ai reali bisogni lei cittadini, ricorrendo alla consultazione ome strumento permanente di conoscenza d espressione popolare. Anche per questo : preferibile partecipare ad una assemblea

pubblica dove si parla degli interessi collet-tivi e di come vengono utilizzati i soldi dei contribuenti, piuttosto che sorbirli il festival di S. Remo per quasi un'intera settimana. In sostanza io credo che la scarsa partecipazio-ne dei cittadini sia dovuta al fatto che la politica (pur necessaria) abbia "invaso" tutti i gangli della società, soffocando e precludendo l'inserimento e il ricambio di nuove e vitali energie alla vita socio-politica locale. Un'altra questione da mettere in discussione è il concetto di "buon governo". In poche parole cosa significa "buon gover-no"? e infine quali sono gli standards per un giudizio obiettivo? Fare tutta una serie di opere, anche se non necessarie o parzial-mente tali, per poi arrivare alla fine dei mandati per "sbandierare" ai cittadini (soprattutto a quelli di parte) è stato fatto questo, quest'altro, ecc.? Oppure il buon governo è anche contenere al massimo la spesa pubblica e mantenere migliorandoli, i servizi già attivati, senza aumentare la pres-sione fiscale? Su questi temi auspichiamo si apra un confronto tra i cittadini, tra gli orga-nismi istituzionali, le forze politiche locali, senza mettere in discussione, ci manchereb-be altro, i programmi e gli amministratori che gli stessi cittadini hanno scelto. È ora di metterci al lavoro, utilizzando anche questo foglio per avviare un confronto, perché con la vecchia "logica del buon governo" fra qualche decennio si arriverà al punto che i 15 kmq. di territorio del Comune di Calcinai-a non basteranno più: sarà pieno di centri sociali, centri giovani, biblioteche, piscine, palazzetti dello sport, stadi e campi da tennis, e allora bisognerà ricorrere "all'annessione" di nuovi territori per cementificare e ottenere consensi, ma non sarà opportuno cominciare a guardare un po' più in là della nostra piccola postazio-ne?

Il dibattito è aperto.

GRUPPO CONSILIARE LISTA CIVICA
L'approvazione del Bilancio Preventivo è il momento più importante di una Amministrazione Comunale in quanto vengono deliberate le scelte che essa andrà a gestire nell'arco dell'anno. La costruzione del bilancio dovrebbe avvenire generalmente con il coinvolgimento di tutte le componenti del tessuto sociale. Nel caso di questa Amministrazione Comunale gli incontri sono stati fatti, ma evidentemente hanno avuto solo lo scopo di informare ma non di recepire. Dalla disamina della relazione previsionale e programmatica 97/99 con dispiacere notiamo una debolezza della relazione politica del sindaco allegata al bilancio che a nostro giudizio avrebbe dovuto essere ben più completa per avere un consuntivo degli obiettivi aggiunti in questi due anni di inizio legislatura e le prospettive per il futuro del nostro Comune. Probabilmente "l'infelice gaffe propagandistica" dei cento giorni ha consigliato il sindaco a tacere sull'argomento. A seguito di alcune analisi ci pare che, pur in presenza di scelte per noi condivisibili, ve ne sono altre di grosso peso, che non potranno essere condonate e che ci spingono a dare una valutazione complessiva non positiva su questo bilancio. Facciamo alcuni esempi: - Sviluppo piano informativo pluriennale: si prevedono ancora 150 milioni, invitiamo il Consiglio Comunale a rileggerci la storia della informatizzazione di questo Comune, coprirà "spese spaventose" e si vuole continuare...; - Completando 2° lotto Residenza Anziani I Ponti: evidentemente l'esperienza del 1° lotto non è servita, sarebbe bene osservare il rapporto costo-beneficio. La proposta poi di fare delle case popolari esclusivamente per anziani ci suona strana, perché a nostro giudizio le case popolari per loro natura spettano a coloro che posseggono certi requisiti a prescindere dall'età; pare piuttosto che si voglia, nonostante tutto, portare a termine un vecchio progetto sostenuto ora soltanto dagli "irriducibili"; - La lotta all'evasione Tributi con affidamento a ditte esterne è per noi solo uno spreco di denaro pubblico e probabilmente è un paravento per non assumere responsabilità dirette. Infatti non capiamo perché l'Amministrazione Comunale insista a non voler gestire direttamente con i propri Uffici l'iniziativa; - Con riferimento alla dismissione degli immobili di proprietà comunale, condi-

immobili vengano venduti tutti gli anni per pareggiare il bilancio; - Il costo per il recupero della ex biblioteca, così come previsto, a ns. giudizio è troppo oneroso, altra cosa sarebbe se servisse ad accentrare tutti quanti i servizi senza dover acquistare e prendere in affitto altri immobili nei dintorni. È incomprensibile che il palazzo il cui recupero è costato miliardi non abbia spazio per tutti gli uffici necessari; - Per quanto riguarda le attività sportive un Ente Pubblico ha il dovere di incoraggiare e sostenere indistintamente. Certo che 500 milioni per realizzare un campo di pallamano fanno supporre che si usino materiali da orfice nella costruzione, conoscendo oltretutto che non saranno sufficienti in quanto il costo totale dovrebbe raggiungere 1.600 milioni. Dopo queste poche osservazioni sulla programmazione previsionale 97/99 ci sembra doveroso spendere alcune parole sul Bilancio di Previsione 1997. - Non condividiamo la scelta dell'aumento dell'aliquota ICI in quanto consideriamo la pressione fiscale già a livello insopportabile; - È evidente la mancanza di serietà sulla predisposizione del Bilancio, con cifre e voci di entrata senza fondamento, che appaiono costruite apposta per raggiungere il pareggio, come ad esempio: 230 milioni per recupero evasione fiscale; 112 milioni per contravvenzioni al codice della strada; 2 miliardi di oneri di urbanizzazione con i quali si dovrebbero finanziare una serie di opere che probabilmente non saranno mai realizzate; e gli stessi introiti per dismissioni di immobili comunali; La bella cifra di 52 milioni prevista per spese di incarichi professionali denota la scarsa, sicurezza in chi è alla guida della macchina comunale; Viene prevista una spesa di L. 2 milioni per sgravi di tributi inesigibili quando annualmente le richieste del Concessionario superano abbondantemente i 25 milioni. Pensare che questa Amministrazione Comunale possa cambiare radicalmente il proprio modo di gestire la cosa pubblica è senz'altro utopia. Più realistico ed imminente realizzazione era apparso invece il cambiamento degli assetti all'interno della Giunta, almeno secondo quanto è stato più volte pubblicamente dichiarato, fin'ora però le persone che la compongono sono sempre le stesse. Auspicando che se rinnovamento ci sarà, questo apporti elementi positivi e possa cambiare finalmente la musica e non solo i

GRUPPO CONSILIARE DEI POPOLARI

Facendo seguito alla posizione assunta nei giorni scorsi sulla stampa locale da parte del Partito della Rifondazione Comunista di Fornacette circa la destinazione prevista nel Piano Regolatore Generale a zona di recupero dell'area del Velodromo di Fornacette, come Gruppo Consiliare del Partito Popolare riteniamo importante intervenire per chiarire ai cittadini la nostra posizione relativamente a tale scelta urbanistica e ad altri episodi legati alla realizzazione di una zona residenziale in tale area, di proprietà della Casa del Popolo di Fornacette e attualmente occupata dall'impianto sportivo. Come Popolari non condividiamo la scelta urbanistica operata nel 1994 dalla maggioranza PDS di individuare una zona di recupero nell'area del velodromo in quanto la realizzazione di ciò avrebbe significato la demolizione di questo importante impianto sportivo, oggi purtroppo fatiscente, costruito in larga parte con contributi statali, che ha rappresentato e rappresenta la memoria di una tradizione ciclistica che è stata vanto di tutti i fornacetesi. Dobbiamo inoltre constatare che nelle procedure amministrative seguite in sede di risposta alle osservazioni e prescrizioni formulate dalla Regione Toscana sul Piano Regolatore, sono emerse "inspiegabili" discrepanze tra il PRG adottato dal Consiglio Comunale nel 1994 e più precisamente per le zone a piano di recupero, e quanto presentato al Consiglio Comunale nella seduta di approvazione delle controdeduzioni del 14.11.1996. La previsione adottata nel 1994 relativa al Piano di Recupero del Velodromo prevedeva la possibilità di destinare a "residenza, servizi compatibili con la residenza sul 50% dell'area ed all'interno del 50% della volumetria esistente con vincolo di utilizzazione dell'area residua per attività ricreative". Tale scelta urbanistica è stata accettata senza nulla eccepire da parte della Regione Toscana. Solo successivamente, dopo un controllo della documentazione relativa al PRG agli atti del Comune, i Consiglieri Comunali del Partito Popolare si

sono trovati di fronte a documenti contrastanti. Infatti, mentre nella relazione in cui Consiglio rispondeva alla Regione sulle osservazioni fatte, le zone a piano di recupero venivano dichiarate invariate, nella riformulazione delle Norme Tecniche di Attuazione sulla base dei rilievi della Regione, la previsione relativa al piano di recupero del velodromo risultava sostanzialmente modificata tanto da prevedere di destinare a "residenza, servizi per la residenza sul 50% dell'area e area residua attrezzata per attività ricreative. Parametri urbanistici ammessi per l'edificazione analoghi alle zone B insistenti sul medesimo comparto". Con tale modifica, non discussa in Consiglio Comunale, in quanto non prevista nelle controdeduzioni, si dà la possibilità alla proprietà di costruire in tale area con un indice di fabbricabilità molto più elevato di quanto originariamente assegnato alla citata zona di recupero. A ciò dobbiamo aggiungere l'incomprensibile eliminazione nello stesso documento di alcuni piani di recupero adottati anch'essi nel 1994. Al di là delle valutazioni circa la destinazione della suddetta zona e dell'eventuale smantellamento del velodromo, dobbiamo manifestare la nostra forte preoccupazione per quanto avvenuto nella gestione dell'iter amministrativo seguito; solo un accurato e purtroppo tardivo controllo degli atti ha infatti consentito di mettere in luce sicuramente una grave negligenza da parte degli Uffici Comunali preposti all'istruttoria delle pratiche relative al PRG, e di insinuare altresì un lecito dubbio circa una possibile volontà di imporre, senza un pubblico e trasparente confronto democratico, delle scelte che favoriscono interessi particolari a scapito del bene della collettività. Di quanto rilevato dal Gruppo dei Popolari, nella seduta Consiliare del 6 febbraio scorso il Sindaco ha informato il Consiglio Comunale e, su proposta dei Consiglieri del Partito Popolare, entro il mese di febbraio verrà costituita una Commissione Consiliare d'Inchiesta con il compito di verificare quanto emerso.

Antonio Giampieri - Francesco Paparella

GRUPPO CONSILIARE PROGRESSISTI

Il bilancio preventivo 1997 e la relazione programmatica triennale 1997-1999 rispecchiano i principali obiettivi del programma di legislatura dei Progressisti. Soprattutto riteniamo positive alcune scelte che sono presenti in questo bilancio:
1) il piano delle opere; prevede, coerentemente il PRG, maggiori investimenti nel capoluogo; ristrutturazione ex-biblioteca, piazza indipendenza, centro storico, decentramento dei servizi (polizia municipale e servizi sanitari del distretto sanitario) e i lavori, già previsti, in Sardina e al cimitero a Calcinai-a. Mentre nella frazione si prevede la risistemazione del deflusso delle acque in loc. Case vecchie, la realizzazione di piazza e via Fermi, il parcheggio in via Marconi e infine la realizzazione del campo di pallamano finanziato in parte con il credito sportivo.
2) I servizi sociali e l'istruzione e la cultura; vengono confermati i finanziamenti del 1996, in alcuni settori aumentati; per l'attività del comitato biblioteca e verso le scuole private per le quali si prevede già nel prossimo consiglio comunale di Marzo di approvare il regolamento per il diritto allo studio che contiene la scelta di stipulare una apposita convenzione, così come previsto nel programma triennale. Mentre in altri settori c'è l'attivazione di nuovi servizi come la stipula di una convenzione con le associazioni di volontariato per alcuni servizi che attualmente gestisce il comune e l'individuazione, in un plesso scolastico di Fornacette, quale sede dei servizi decentrati del Comune, del CIAF e momentaneamente del Centro Giovani, in attesa, attraverso un proficuo confronto e dialogo, che nel 1997 si sciogla definitivamente dove ubicare questa struttura sulla base di una apposita indagine da fare sul mondo giovanile concordata con la Consulta Giovanile.
3) Le imposte comunali; salvaguardano le fasce più deboli; l'ICI aumenta dal 4,5 al 5,5 ad eccezione della 1ª casa e le tasse a domanda individuale rimangono invariate (mensa scolastica e scuola bus) così come la tassa sulla nettezza urbana. Si prevede giustamente, perché si

aumentando le tasse, un progetto per il recupero di chi ha eluso le imposte locali, un piano di dismissione di una parte del patrimonio comunale e l'aumento dell'ICI al 7% per le case sfitte.
4) Il miglioramento dei servizi; l'entrata nell'ECOFOR e il piano di informatizzazione sono la conferma di un impegno costante dell'amministrazione verso una visione non più comunale nella gestione dei principali servizi.
5) Una serie di iniziative per il lavoro; nuove assunzioni, un maggiore finanziamento per i lavori socialmente utili e infine lo stanziamento di L. 30 milioni, che può sviluppare investimenti per 2 miliardi, attraverso una convenzione con gli istituti di credito nel quale si prevede che il Comune contribuisce a diminuire i tassi di interesse, condizione necessaria per agevolare le piccole e medie imprese ad investire per la creazione di nuovi posti di lavoro. Non c'è dubbio per ciò che questo bilancio si pone degli obiettivi ambiziosi che però, a nostro parere, devono essere saputi gestire, prima di tutto recuperando i ritardi che si sono avuti in questo anno soprattutto per quanto riguarda alcuni interventi nel capoluogo (Cimitero e Sardina) e verso un maggior impegno nel valorizzare e sviluppare un ruolo dell'Ente locale, che deve essere protagonista, sulle principali novità sia economiche, sociali e sui servizi che stanno venendo avanti a livello della Valdera e Provinciale. Infine perché la scelta di prevedere investimenti per circa sei miliardi a fronte di una entrata prevista di oneri di urbanizzazione che molto probabilmente non ci sarà, metterà di fronte la Giunta comunale a individuare quali sono le priorità da attuare nei prossimi mesi. Noi auspichiamo il rafforzamento e l'allargamento dell'attuale maggioranza per aprire una fase nuova della politica locale che arrivi a costruire nel 1999 un'alleanza tra le forze politiche che compongono l'Ulivo e tutte le forze della sinistra italiana. Noi pensiamo pertanto che sia un contributo importante l'approvazione del bilancio 1997 da parte del Gruppo Consiliare PPI per lavorare in questa direzione.

"L'ALFABETIERE DEI DIRITTI"

IL DIARIO DELLE SCUOLE ELEMENTARI
DEL CIRCOLO DIDATTICO DI CALCINAIA

Questo diario scolastico, che in verità è una raccolta dei prodotti culturali realizzati dai bambini di tutte le classi del Circolo Didattico di Calcinaia nell'anno scolastico 1995/96, all'interno di un progetto dal titolo "L'alfabetiere dei diritti" nasce dalla volontà degli adulti, insegnanti, genitori, amministratori locali, di "dar voce" alle opinioni e alle proposte dei bambini. Assistiamo spesso ad una presenza dell'adulto che parla "in nome dei bambini" che ne declama gli interessi senza coinvolgerli direttamente, continuando in una logica adultistica più di contenimento delle possibilità di emancipazione che di sviluppo delle stesse. Il Collegio dei docenti nel progettare il proprio lavoro educativo, ha da più anni trovato un riferimento puntuale per le scelte ideali dell'intero Circolo Didattico nella Convenzione Internazionale sui diritti dell'infanzia che sollecita la promozione dei bambini in soggetti attivi del proprio processo di crescita, di cittadini che possono cambiare il reale per renderlo più vivibile all'interno di un quadro di solidarietà, di cooperazione e di costruzione di rapporti umani significativi. Tutto questo deve tradursi in atti concreti, in prassi educativa da parte di ogni adulto che "sta accanto" ai piccoli. Gli alunni della scuola elementare hanno realizzato un diario scolastico. Dopo aver visto il Diario i bambini scrivono:

A me è piaciuto molto il diario costruito da noi bambini perché in fondo ad ogni mese c'è un giochino. Alla fine del diario ci sono tanti disegni realizzati da noi. Ogni mese è di un colore diverso dall'altro. Io lo userò il prossimo anno. In fondo alla pagina c'è una poesia o una filastrocca.

Andrea C
Classe IIIA

Considerazioni personali sul diario di scuola. Sfolgiando il mio diario scolastico noto che: alla fine di ogni mese ci sono giochi o rebus, le pagine ogni mese cambiano colore, non ci sono illustrazioni tragiche, ma ci sono illustrazioni fatte da noi bambini. Questo diario è molto divertente e mi piace molto. Quando non sai cosa fare lo apri e alla fine di un giorno c'è sempre un gioco che ti fa divertire.

Martina Donati

Classe VB

Secondo me il diario che noi bambini abbiamo comprato, a me piace moltissimo perché si cono poesie belle e filastrocche simpatiche. Poi alla fine di ogni mese ci sono giochetti divertenti. Nel diario ci sono alcuni disegni dove è rappresentata la pace. Ma la cosa più bella è che in questo diario molto speciale ci sono scritti i diritti dei bambini.

Erika

Il diario che è stato costruito da noi tutti bambini. In questo diario ci sono rappresentati tutti i nostri disegni, filastrocche, poesie, giochi, storielle; ci sono pagine colorate di tutti i colori. Nelle prime pagine c'è l'informazione dove ci si può scrivere le informazioni più importanti. A me è piaciuto tanto il diario perché ci sono tante cose divertenti

Bello Iolanda
Classe IIIA

Il nostro diario è veramente un piccolo, ma grande capolavoro che tutti insieme, noi bambini siamo riusciti a costruire. Penso che lo conserverò sempre nella mia libreria, perché sarà un bel ricordo della mia infanzia.

Federica Fiori
Io e il Diario

Il mio diario mi piace molto, perché ad ogni giorno c'è scritta sotto una filastrocca, un poesia o una barzelletta, ma non mi piace però perché hanno messo in risalto soprattutto i lavori dei bambini di Fornacette. Mi hanno colpito maggiormente: i colori, la vivacità e l'allegria di questo diario. P.S. Mi piace perché possiamo scambiarci le idee su questo diario e perché lo abbiamo tutti uguali, così nessuno può pensare che uno è più bello perché quel bambino se lo può permettere, è segno di uguaglianza.

Isabella Cantanna
Classe V B

Io e il mio diario

Ciao, sono Jonathan e vorrei farti una proposta. Mi è dispiaciuto dei miei disegni perché io li avevo fatti con impegno e mi ci sono voluti almeno 3 giorni. Arrivederci, però vorrei che metteste i miei disegni su qualche diario scolastico.

Jacopo De Nardis

Sfolgiando il mio Diario vedo che non è un Diario come tutti quelli che ho avuto fino a ora, ma è diverso. È con nostri ed altri lavori di bambini fatti in attività lavorative, durante le ore di scuola. Ci sono testi, poesie, storie e disegni che sono interessanti, belli e significativi. Peccato che il mio lavoro non c'è altrimenti ne sarei stato molto orgoglioso. Ci sono anche barzellette e giochi. Insomma questo Diario è fantastico e sarà il mio ricordo della scuola Elementare. Pensiamo che sia bello scrivere su un diario dove ci sono riportati i diritti dei bambini, le poesie e i nostri pensieri sulla pace. Scoprire i lavori fatti da noi è un'avventura da vivere ogni giorno.

Matteo Pardossi
Mussati Veronica
Andrea Panichi

Secondo me, il nostro diario è carino perché parla dei diritti che ogni bambino, uomo, persona ha! Egli parla anche della pace; è poi anche perché ci sono i rebus in fondo ad ogni mese; e se si guarda all'ultima pagina ci sono tanti disegni fatti da noi bambini. Sfolgiandolo provo l'impressione di avere un dono in più come tutti i miei compagni. Secondo me il diario scolastico è carino perché è molto colorato, perché sfogliandolo posso vedere i miei disegni e le mie poesie assieme a quelle dei miei compagni. Mi piace anche perché alcune filastrocche sono divertenti e perché alla fine di ogni mese c'è un gioco da fare (rebus, cruciverba, ...): è un po' come un regalo per aver fatto per un mese il nostro dovere.

Giulia Mantoguanì
Classe VB

SUGGERIMENTI PER UNA PISTA CICLABILE

A CURA DELLA SCUOLA MEDIA DI CALCINAIA

La scuola media suggerisce all'Amministrazione Comunale idee per la realizzazione di una pista ciclabile. Sabato 25 gennaio dalle 10.30 alle 12 le classi 3^aA e 3^aB di Calcinaia, accompagnate dai docenti e dal Preside, hanno presentato nella Sala del Consiglio Comunale alla presenza dell'Assessore ai Lavori Pubblici sig. Cazzani e dell'arch. dott. Forsi, dirigente dell'Ufficio Tecnico, i progetti della pista ciclabile da realizzarsi in un'area ubicata presso la sede della Scuola Media. All'inizio il prof. Gobbi, docente di Educazione Tecnica, ha sinteticamente illustrato la finalità, la metodologia e i tempi di esecuzione dei lavori effettuati dagli studenti, suddivisi in tante piccole unità operative. Successivamente ciascun gruppo ha presentato il proprio elaborato, esposto su un pannello, evidenziandone le originali caratteristiche. Le varie proposte si riferivano sia al nome da dare allo spazio in questione (piazza del Navicello, piazza

della Gioventù, piazza del Pino) sia alla relativa strutturazione: rampe per fare acrobazie con i pattini in linea, una fontana, un anfiteatro per spettacoli e lezioni all'aperto, un bar, piante e fiori... Ciascun studente è stato coinvolto nell'esposizione orale per sottolineare la corallità dell'impegno ideativo. Infine l'architetto e l'assessore ai Lavori Pubblici hanno ringraziato la scuola per il contributo di idee offerto all'Amministrazione impegnata alla realizzazione entro il corrente anno di una pista ciclabile, che fa parte di un più ampio progetto di Educazione Stradale, in cui sono coinvolti gli studenti della nostra scuola media, come già comunicato nel precedente numero del Navicello. Al termine della riunione, gli studenti hanno sollecitato l'Amministrazione comunale ad erogare un contributo per la strumentazione multimediale al fine di arricchire l'offerta formativa della scuola.

Bando di Concorso di idee "Solidarietà domani: dai giovani un'idea per i giovani"

L'ANPAS Regionale Toscana indice tra i giovani dai 16 ai 26 anni un Concorso di idee dal titolo "Solidarietà Domani: dai giovani un'idea per i giovani". L'intento è di stimolare e di promuovere il volontariato giovanile attraverso l'espressione creativa e l'elaborazione concreta anche di gruppo. Si tratta di presentare uno o più progetti da realizzare all'interno di quartieri o di città medio/piccole, destinati ai giovani nell'area socio/ricreativo/culturale, concretizzabili attraverso l'apporto del Volontariato e degli Enti

Locali. Al vincitore o ai vincitori verrà garantito, oltre ad un premio di L. 3.000.000, l'impegno all'effettiva realizzazione del progetto da parte di ANPAS ed ANCI Toscana. L'ANPAS Regionale sta cercando di dare il maggior rilievo possibile all'iniziativa, coinvolgendo nella sua diffusione scuole, associazionismo, centri giovani, biblioteche, comuni e mass-media. Crediamo che il Bando possa rappresentare un'occasione per avvicinare, in modo diverso, i giovani al nostro movimento, oltre che porre l'ANPAS all'attenzione dell'opinione pubblica come possibile referente di iniziative non strettamente legate all'emergenza sanitaria. Per ulteriori informazioni: Pubblica Assistenza Fornacette - Tel. 421600

3° TROFEO GRANDUCATO

A Calcinaia si è tenuta in una magnifica cornice di pubblico e di atleti (oltre 250) la 3^a edizione del Trofeo "Granducato" di Karatè. La manifestazione si è svolta grazie al patrocinio del Comune di Calcinaia, che ha messo a disposizione dei dirigenti della Yama Arashi di Pontedera, il funzionalissimo Palazzetto dello Sport. Svoltesi in due fasi la gara ha ottenuto un largo consenso di partecipanti venuti da tutta Italia al mattino si sono svolti i combattimenti (Kumitè) disputata in maniera corretta e piacevole senza bisogno di nessun intervento della locale pro assistenza, che ringraziamo per la presenza. Gli incontri hanno visto protagonisti gli atleti pontederesi in particolare Ciardelli David, Cuvillo Andrea, Meucci Nicola e Fantozzi Alessandro per i maschi, mentre nella categoria femminile Bella Vittoria, Parri Elisa e Meini Alice. Per il Katà (Forme) categoria Open primi classificati Gronchi Nicoletta, Miryam Rainò, Fantozzi Alessandro, Luca e Riccardo Cappagli e Mottinelli Marco. Nel pomeriggio c'è una maggiore affluenza di pubblico per la gara di Katà, gli atleti giovanissimi hanno gareggiato con grande competitività e professionalità nelle varie categorie, toccando punte di valore tecnico veramente elevato. Ci sono stati dei momenti molto intensi di carica emotiva soprattutto durante l'esecuzione del giovane maestro Roberto Bani vincitore di una categoria fortissima, l'emozione della prima vittoria di Valentina Del Regno, prima anche Alessia Piccini e grande affermazione di Nicoletta Gronchi dove si è imposta su di una rivale che fa parte della nazionale femminile. Poi le vittorie meritissime di Ingoglia Marco, Samuele

Gorini Tomas, Petrocchi Martina, Mottinelli Marco, Meini Alice. Piazzamenti di rilievo per Fantozzi P. Falaschi, Lazzeri, Tommasini, Sfragara e Fantozzi A., Ceccarelli, Merola, Lena, Cappagli e il giovanissimo Aleandro Croce. Prima squadra i giovanissimi Ducci, Filippi, Lazzeri alle varie premiazioni sono intervenuti il sig. Sindaco Valter Picchi e l'assessore allo sport Stefano Batini che ringraziamo per la loro disponibilità, un grazie anche alla società "Gatto Verde" che ci ha ritagliato per noi questo spazio in una domenica ricca di sport. Intanto la palestra Yama Araschi informa sono sempre aperte le iscrizioni. Per informazioni rivolgersi in V. Einaudi n° 1 Pontedera al tel. 55095 il lunedì, mercoledì, venerdì dalle ore 18. Grazie

Paolo Ingoglia

REDAZIONE DEL NAVICELLO
c/o Ufficio per le Relazioni con il Pubblico
Comune di Calcinaia
P.zza Indipendenza, 7 - tel. 489002

Direttore Responsabile
Mauro Pardini

Presidente

• Riccardo Malacarne

Comitato di Redazione

- Ivan Ferrucci
 - Franco Luschi
 - Antonio Giampieri
 - Lucia Ciampi
 - Fausto Filidei
 - Pierluigi Pieruccetti
 - Pina Melai
 - Cristiano Meioli
 - Sergio Tintori
 - Daniela Pampaloni
 - Enrico Quintavalli
- Grafica ed impaginazione:
• M° Gaddo Di Gheo

Fotocomposizione e stampa: STYLGRAFICA CASCINESE